

MASSIMA

E' inammissibile la richiesta di parere rivolta al Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive al fine di conoscere la corretta interpretazione degli artt. 102 e 124 T.U.I.R. nel caso di revoca della liquidazione volontaria di una società unipersonale a responsabilità limitata, perché, pur riguardando un'operazione rientrante nell'elenco di cui al comma 3 dell'art. 37-bis D.P.R. n. 600/1973, l'istanza non concerne la valutazione della sostanza economica di comportamenti potenzialmente diretti all'elusione – attraverso l'aggiramento di obblighi e divieti previsti dall'ordinamento tributario – ma l'interpretazione delle norme citate, per cui pone una questione che non rientra tra le materie dell'interpello, di cui all'art.21, L. n. 413/1991.